



Il Direttore del Servizio Dighe

Determinazione n° 2220 del 27 DIC. 2017

Oggetto: Attività di supporto tecnico-specialistico al proseguo degli invasi sperimentali della diga sul fiume Tirso a Cantoniera –Busachi (OR) - Affidamento diretto ex art. 36, comma 2° lettera a) del D. lgs. 50/2016 – importo complessivo: € 39.000,00 + IVA – Affidatario: Prof.Ing.Ugo Ravaglioli – CUP:I73F17000010005; CIG: Z6B2162B5D– affidamento e impegno di spesa - RUP ing. Francesca Piras

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 26/36 del 30.05.2017 avente ad oggetto nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Enas n. 24 del 16 maggio 2017 concernente l'approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 e Bilancio di previsione di cassa 2017;

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 35 del 31.08.2016 con la quale le funzioni di direzione di Servizio Dighe sono state conferite al dirigente ing. Antonio Loche a decorrere dal 01.09.2016;

PREMESSO che:

- La diga sul Fiume Tirso a Cantoniera è attualmente in esercizio sperimentale con quota di autorizzata in condizioni di esercizio ordinario pari a 101,00 m s.l.m.m;
- con nota n°8165 del 13.04.2017, l'ENAS ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale pe le Dighe e infrastrutture idriche ed elettriche - Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari l'autorizzazione al proseguo degli invasi sperimentali sino al raggiungimento della quota di esercizio 105,00 m s.l.m.m., attualmente raggiungibile solo in via temporanea in occasione di eventi di piena;

- con nota n°12763 del 26.05.2017 l'Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari, ha richiesto all'Ente, ad integrazione della documentazione presentata dall'Enas a corredo dell'istanza di autorizzazione all'incremento della quota di invaso, di esprimere le proprie valutazioni conclusive sullo stato di sicurezza dell'opera, sulla base oltrechè delle verifiche statiche sino ad oggi condotte, anche di ulteriori approfondimenti alla luce delle nuove norme tecniche per le dighe (D.M. 26.06.2014) e tenendo conto della azioni sismiche, ancorchè modeste;
- tali verifiche e valutazioni conclusive sono da ritenersi propedeutiche alla ripresa degli invasi sperimentali, che resta subordinata altresì alla presentazione dell'aggiornamento del programma di invasi sperimentali, secondo quanto richiesto dalla Circ. Min. 4 dicembre 1987, ed alle risultanze delle verifiche sullo stato di conservazione delle barre di fondazione

CONSIDERATO che:

- ✓ l'Ente, al fine dell'ottenimento della succitata autorizzazione al raggiungimento della quota di esercizio 105,00 m s.l.m.m deve ottemperare alle prescrizioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale pe le Dighe e infrastrutture idriche ed elettriche - Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari ,e tra queste in particolare deve integrare la documentazione già prodotta a corredo dell'istanza con le verifiche e le valutazioni conclusive sullo stato di sicurezza dell'opera anche alla luce delle nuove norme tecniche per le dighe (D.M. 26.06.2014), presentando una proposta di interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'opera, oltrechè provvedere ad aggiornare il programma degli invasi sperimentali, secondo quanto richiesto dalla Circ. Min. 4 dicembre 1987,

ATTESO che:

- ✓ in relazione alla complessità degli studi di approfondimento sullo stato di sicurezza dell'opera e degli eventuali soluzioni tecniche per migliorarne le condizioni attuali, il Servizio Dighe dell'Ente ha valutato l'opportunità di affidare al Prof. Ing. Ugo Ravaglioli, già titolare della Cattedra di Impianti speciali idraulici dell'Università la Sapienza di Roma, già coprogettista della diga sul fiume Tirso a Cantoniera, nonché membro del Comitato Scientifico dell' ITCOLD (Comitato Italiano Grandi Dighe), in ragione della sua alta specializzazione e competenza in materia di progettazione e costruzione di dighe, le attività di supporto tecnico-specialistico al proseguo degli invasi sperimentali della diga sul fiume Tirso a Cantoniera –Busachi (OR);
- ✓ con nota n° 21641 del 11.10.2017 l'Ente ha richiesto la disponibilità al professionista di assumere l'incarico per le attività sopradescritte formulando un'offerta economica a compenso delle prestazioni richieste
- ✓ Il professionista con nota del 12.10.2017 assunta al protocollo generale ENAS al n. 23061 del 25.10.2017, confermando la disponibilità, espressa per le vie brevi, allo svolgimento dell'incarico ha formulato la sua offerta di € 39.000,00 + Iva
- ✓ è stato redatto dal Servizio Dighe lo schema di convenzione per l'affidamento delle attività in oggetto.

RITENUTO OPPORTUNO, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'affidamento in oggetto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/16

CONSIDERATO che

- la spesa complessiva di € 39.000,00 risulta programmata sul bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 sul capitolo U1.03.22.05/2017 "Servizio di ingegneria connessi alla manutenzione delle opere e disegno, videoscrittura e gestione data base";
- che è necessario procedere all'impegno di spesa a favore del prof. Ing. Ugo Ravaglioli dell'importo sopraindicato;

DETERMINA

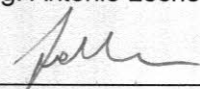
- l'affidamento al prof. Ing. Ugo Ravaglioli del Servizio di attività di supporto tecnico-specialistico al proseguo degli invasi sperimentali della diga sul fiume Tirso a Cantoniera –Busachi (OR) ai sensi dell' art. 36, comma 2° lettera a) del D. lgs. 50/2016 per l'importo di € 39.000,00 + IVA (oneri di sicurezza non dovuti);
- l'approvazione dello schema di convenzione redatto da questo servizio per lo svolgimento del servizio in argomento;
- la nomina dell'ing. Francesca Piras, coordinatore del Settore Dighe 5, Responsabile del Procedimento per l'esecuzione del contratto;
- di assumere l'impegno di spesa di complessivi € 39.000,00 + IVA (oneri di sicurezza non dovuti), a favore del prof. Ing. Ugo Ravaglioli, via Monterosi,104-00191 Roma, così ripartito:
 - € 39.000,00 sul U1.03.22.05/2017 "Servizio di ingegneria connessi alla manutenzione delle opere e disegno, videoscrittura e gestione data base";
 - € 8.580,00 sul capitolo U1.10.14.18/2017 "Iva sugli acquisti e versamento all'erario";
- di trasmettere la presente determinazione e lo schema di convenzione al Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

La presente determinazione è da inserire nell'elenco da pubblicarsi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore del Servizio Dighe
Ing. Antonio Loche

Allegati:
Schema di convenzione



Spazio riservato al Servizio Ragioneria

Chy
Piras
29/12/17
x SR

REGISTRO IMPEGNI	
COD. FORN.	401000788
Impegno di Spesa n.	02235
Cap. U1.03.22.05	Esercizio 2017
Importo €	39.000,00
Cap. U1.10.14.18	Esercizio 2017
Importo €	8.580,00
Data	29/12



ENAS codice fiscale: 00140940925

Prof. Ing. Ugo Ravaglioli C.F.: RVG GUO 32B09H501A

CUP: I73F17000010005

CIG: Z6B2162B5D

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

(L.R. 06.12.2006 n°19)

Oggetto: "Diga sul fiume Tirso a Cantoniera - Affidamento attività di supporto tecnico-specialistico al proseguo degli invasi sperimentali".

Prof. Ing. Ugo Ravaglioli

Via Monterosi, 104

00191 Roma

Premesso che:

- La diga sul Fiume Tirso a Cantoniera è attualmente in esercizio sperimentale con quota di esercizio autorizzata in condizioni di esercizio ordinario pari a 101,00 m s.l.m.m;
- con nota n°8165 del 13.04.2017, l'ENAS ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale pe le Dighe e infrastrutture idriche ed elettriche - Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari l'autorizzazione al proseguo degli invasi sperimentali sino al raggiungimento della quota di esercizio di 105,00 m s.l.m.m., attualmente raggiungibile solo in via temporanea in occasione di eventi di piena;

- con nota n°12763 del 26.05.2017 l'Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari, ha richiesto all'Ente, ad integrazione della documentazione presentata dall'Enas a corredo dell'istanza di autorizzazione all'incremento della quota di invaso, di esprimere le proprie valutazioni conclusive sullo stato di sicurezza dell'opera, sulla base oltrechè delle verifiche statiche sino ad oggi condotte, anche di ulteriori approfondimenti alla luce delle nuove norme tecniche per le dighe (D.M. 26.06.2014) e tenendo conto della azioni sismiche, ancorchè modeste; di queste sarà tenuto conto con un procedimento pseudostatico.
- Tali verifiche e valutazioni conclusive sono da ritenersi propedeutiche alla ripresa degli invasi sperimentali, che resta subordinata altresì alla presentazione dell'aggiornamento del programma di invasi sperimentali, secondo quanto richiesto dalla Circ. Min. 4 dicembre 1987, ed alle risultanze delle verifiche sullo stato di conservazione delle barre di fondazione
- Con determinazione del Direttore del Servizio Dighe n°..... del..., per le motivazioni in essa contenute, si è provveduto ad affidare al Prof. Ing. Ugo Ravaglioli, già titolare della Cattedra di Impianti speciali idraulici presso la facoltà d'ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza", attività di supporto tecnico-specialistico al proseguo degli invasi sperimentali" per l'importo di € 39.000,00 oltre IVA e si sono impegnate le relative spese;

- Il certificato di regolarità contributiva alla data attuale risulta in regola

TUTTO CIO' PREMESSO e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto si stabilisce quanto segue:

ART.1 – OGGETTO

L'Ente Acque della Sardegna, di seguito ENAS, affida al Prof.Ing. Ugo Ravaglioli le attività di supporto tecnico-specialistico al proseguo degli invasi sperimentali, sinteticamente articolate nelle seguenti fasi:

- ✓ studi di approfondimento delle condizioni di stabilità dei conci della diga nella configurazione attuale (as built) e con riferimento alle nuove norme tecniche per le dighe (D.M.26.06.2014) tenendo conto anche delle azioni sismiche, secondo le indicazioni contenute nella nota n°12763 del 26.05.2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale per le Dighe e infrastrutture idriche ed elettriche - Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari e delle altre prescrizioni in essa contenute. L'analisi sarà condotta al fine di pervenire ad una nuova aggiornata valutazione (parere) sulle condizioni di sicurezza dell'opera, considerata propedeutica alla ripresa degli invasi sperimentali.
- ✓ studio delle possibili soluzioni tecniche strutturali per migliorare le condizioni di sicurezza della diga, con l'indicazione dei relativi eventuali interventi individuati;

- ✓ collaborazione tecnica al gestore Enas, per quanto attiene esclusivamente gli aspetti tecnico-strutturali, nella predisposizione del programma di invasi sperimentali aggiornato, secondo quanto richiesto dalla Circ. Min. 4 dicembre 1987.

ART.2 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato secondo le condizioni e le modalità stabilite nella presente convenzione, che il Professionista dichiara di accettare ad ogni effetto.

Per l'espletamento dell'incarico sarà messa a disposizione del professionista tutta la documentazione tecnica in possesso dell'ENAS che lo stesso professionista riterrà opportuno acquisire.

Sarà inoltre cura dell'Ente rendere disponibili al professionista i risultati delle previste indagini geotecniche e di verifica dello stato di conservazione delle barre di fondazione, intervento di prossima esecuzione il cui bando di gara è stato di recente pubblicato, e di altre eventuali indagini conoscitive in situ che lo stesso professionista riterrà opportuno suggerire. Il Professionista dovrà pertanto tener conto nel corso dei suoi studi di approfondimento della possibile ri-caratterizzazione geomeccanica dell'ammasso roccioso di fondazione e dell'esito delle verifiche sulle barre che dovesse risultare dagli studi di approfondimento del sistema geotecnico "ammasso roccioso rinforzato", la cui responsabilità scientifica è posta in capo al Prof. Ing. Graziani del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di ROMA3, nell'ambito della

convenzione ENAS/UNIROMA3 stipulata in data

Il Professionista infine potrà avvalersi, nello sviluppo dei calcoli di verifica statica della diga, della collaborazione del prof. Ing. Graziani, al fine di garantire il rispetto della compatibilità e continuità con i modelli di calcolo adottati negli ultimi studi di stabilità condotti (Graziani 2012).

Il Professionista dovrà garantire all'ENAS, con la propria partecipazione, l'assistenza tecnico-specialistica alle riunioni e sopralluoghi inerenti le attività convenzionate sia in ambito istituzionale Regionale che al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale per le Dighe e infrastrutture idriche ed elettriche. Il Professionista, qualora lo ritenga opportuno, in accordo con l'Ente, è altresì autorizzato a tenere i contatti con i funzionari della Direzione Generale per le Dighe e la Commissione di Collaudo. Di tali contatti sarà informato costantemente ENAS.

Il Professionista si impegna ad effettuare tutte le eventuali modifiche/integrazioni richieste dall'Ente anche a seguito del previsto esame da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche- Ufficio tecnico per le dighe di Cagliari.

Gli studi dovranno essere forniti all'Ente in duplice copia cartacea e in formato pdf, così come la relazione di sintesi finale delle attività.

Il Professionista nello svolgimento del servizio di cui alla presente convenzione dovrà conformare la sua condotta al "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della

Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle società partecipate”, allegato 1 al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 approvato con deliberazione della Giunta regionale n°3/7 del 31.01.2014.

ART.3 – PATTO DI INTEGRITA'

L'Ente acque della Sardegna e il Professionista si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dall'Ente e dall'affidatario, che si allega alla presente convenzione. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

ART.4 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Professionista ha l'obbligo di riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali può venire a conoscenza nell'ambito della presente convenzione. Ogni diritto relativo ai risultati conseguiti nell'ambito della presente convenzione spetterà esclusivamente all'ENAS. Le eventuali pubblicazioni relative agli studi effettuati menzioneranno esplicitamente ed in forma adeguata l'ENAS.

ART.6 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata di 9 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di attivazione. Resta comunque stabilito

che, ai sensi di quanto previsto dall'art.1671 del Codice Civile, l'Ente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento.

ART.7 – IMPORTO COMPLESSIVO - MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo del contratto è pari a € 39.000,00 (trentanovemila/00) oltre IVA per un totale di € 47.580,00 (quarantasettemilacinquecentottanta/00), onnicomprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e di tutte le spese. Non sono previsti oneri di sicurezza.

Ai sensi dell'art.30, comma 5 del Dlgs 50/16 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

I pagamenti saranno disposti con le seguenti modalità:

- Il 10% dell'ammontare alla firma della convenzione
- 30% dell'ammontare alla presentazione di apposita relazione di sintesi delle verifiche statiche
- 60% alla presentazione della relazione conclusiva delle attività di studio svolte

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi dell'art.3, 7° comma della L.N.136/2010, alla presentazione di apposito documento fiscale con accredito sul conto corrente bancario intestato a prof. Ing. Ugo Ravaglioli, via Monterosi, 104- 00191-Roma, IBAN IT49E0329601601000067012140

Ai sensi dell'art.25 del D. L. 24 aprile 2014, n°66 convertito con legge 23 giugno 2014, n°89 l'operatore economico si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 3 aprile 2013, n°55. Le fatture dovranno essere a Ente Acque della Sardegna, via Mameli, 88 09123 Cagliari, e contenere l'annotazione "*scissione dei pagamenti*". Le fatture dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente, a pena di rifiuto delle stesse, il codice univoco ufficio CQSTAA, il codice univoco di progetto (CUP), il codice identificativo di gara (CIG). Inoltre dovranno riportare riferimento al Servizio dell'ENAS interessato, il numero di repertorio e la data del contratto, il centro di costo indicato dall'Ente e l'oggetto. I pagamenti saranno subordinati alla verifica della regolarità contributiva.

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 136 come sostituito dal D.L. n. 187/2010, l'operatore economico si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al servizio in oggetto. Il presente contratto s'intende automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane Spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di

pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Enas e dagli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge sopracitata, il codice identificativo di gara (CIG), ed il codice univoco di progetto (CUP). Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti l'operatore si obbliga ad inserire nelle fatture elettroniche il CIG e il CUP riportati in contratto.

ART. 9 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE –FORO COMPETENTE

Eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'ENAS ed il Professionista firmatario della presente convenzione dovranno essere sottoposte a preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine il Professionista, qualora abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'ENAS il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento della notifica. Il Professionista non potrà di conseguenza adire l'autorità giudiziaria finché l'ENAS non abbia emesso la decisione amministrativa, o fino a che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi. Il Foro competente è quello di Cagliari

ART. 10 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Nel caso in cui una delle parti contraenti non potesse, per cause di forza maggiore, adempiere agli impegni previsti, dovrà darne comunicazione scritta all'altra parte entro dieci giorni dal verificarsi delle cause e la convenzione s'intende risolta. Resta convenuto il

pagamento del compenso delle attività svolte fino al momento dell'interruzione, sulla base della presentazione degli elaborati giustificativi.

ART. 11 – SPESE DELL'ATTO

Le spese di bollo e registro inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico del contraente. La registrazione sarà effettuata, in caso d'uso, a sensi degli artt.5, 2° comma e 6 del D.P.R. 26.04.1986 n°131.

Il presente atto è redatto in due esemplari in carta bollata, uno per l'Enas e l'altro per il Professionista

Il Direttore del Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio
(Ing. Antonio Attene)

Il Professionista

Prof. Ing. Ugo Ravaglioli
